

#INTEGRAZIONI DIGITALI

Sala Produzione di LepidaTV

Sono iniziate a dicembre le trasmissioni in diretta sul canale 118 del Digitale Terrestre, su www.lepida.tv e sul canale YouTube di LepidaTV di un format televisivo di rassegna stampa frutto della collaborazione tra il Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e **Lepidaspa**. Il programma, curato da una giornalista dell'Assemblea legislativa, va in onda ogni mercoledì e giovedì mattina alle ore 9:00 con una rassegna stampa dedicata alle notizie pubblicate sulle testate locali e il commento in studio di un consigliere regionale. L'obiettivo è promuovere una maggiore conoscenza delle attività dell'organo legislativo della Regione e incentivare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali che determinano le politiche regionali. Il progetto intende quindi rispondere al principio di "massima trasparenza e circolazione delle informazioni" previsto dallo Statuto della Regione Emilia-Romagna. Lo studio per la produzione del format è stato allestito presso la sede di **Lepidaspa** in Via della Liberazione a Bologna. La selezione delle tecnologie presenti (dalle telecamere alla parete pitturata con funzione di green screen, dal dispositivo multitouch per la gestione dei contenuti al banco regia) è stata operata con l'obiettivo di realizzare a costi ridotti una struttura per la produzione di contenuti multimediali di cui il format realizzato con l'Assemblea legislativa è il primo esempio. Infatti, da settembre 2017 è operativo un gruppo di lavoro formato dal Servizio Informazione e Comunicazione dell'Assemblea stessa, dall'Agenzia di Informazione e Comunicazione della Giunta regionale e da **Lepidaspa**. A **Lepidaspa** è stato affidato il compito di sviluppare il progetto tecnologico su cui avviare nuove iniziative di informazione e approfondimento a disposizione di tutti i Soci di **Lepidaspa** ●



Inaugurato a Parma il secondo DC Regionale

#DATACENTER & CLOUD



Lo scorso 14 dicembre alla presenza delle autorità regionali e locali è stato inaugurato a Parma il secondo DataCenter Regionale Lepida. L'edificio che lo ospita si trova all'interno del complesso direzionale degli uffici comunali, il DUC-2, un sito di recente costruzione, con un'area interna disponibile di 670 mq (di cui 305 mq per apparati IT e 365 mq per locali tecnici), 150 mq di locali tecnici esterni, e circa 500 mq di area esterna destinata ai gruppi frigo e ai gruppi elettrogeni. I DataCenter Regionali sono punti integranti della Rete Lepida, ne estendono le funzionalità e sono un complemento alla rete in Banda Ultra Larga che **Lepidaspa** ha realizzato e sta realizzando sul territorio regionale. "Il DataCenter di Parma è il risultato della ottima sinergia e collaborazione fra le istituzioni pubbliche e i privati del territorio per garantire una conservazione dei dati delle PA e delle aziende al sicuro e al riparo da possibili problematiche che si riscontrano con i troppi CED ancora conservati nei sottoscala e scantinati dei piccoli e grandi Comuni" - ha dichiarato durante l'inaugurazione Raffaele Donini, Assessore con delega all'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna. Rispetto allo scenario nazionale, il modello elaborato e gestito da **Lepidaspa** prevede la gestione in "condominio" del DataCenter, in modo da armonizzare le risorse pubbliche (**Lepidaspa** che investe sulle componenti IT e mette a disposizione le competenze tecniche; Regione Emilia-Ro-

magna che per i primi tre DataCenter ha stanziato oltre 8.5 milioni di euro; i Comuni che concedono l'uso di locali di proprietà) con quelle private (le aziende che partecipano alla gestione delle strutture fisiche, nel caso di Parma BT Enìa), garantendo la realizzazione del progetto nell'immediato, la sua sostenibilità nel medio/lungo periodo e un supporto all'innovazione del tessuto produttivo locale, consentendo il contenimento dell'impatto economico e la riduzione dei costi di gestione. "Grazie al nuovo DataCenter di Parma, direttamente connesso a quello di Ravenna - ha aggiunto Gianluca Mazzini, Direttore Generale di **Lepidaspa** - abbiamo la possibilità di gestire Business Continuity e Disaster Recovery per le pubbliche amministrazioni emiliano-romagnole, realizzando un elemento importante federato coerentemente con il disegno dei Poli Strategici Nazionali a disposizione anche di altri territori nazionali". Nei DataCenter Lepida vengono erogati servizi di Infrastructure as a Service: computing, storage, protezione dei dati (backup, business continuity, disaster recovery), sicurezza (firewall, SIEM, protezione end point), ecc. L'architettura di tutti i DataCenter Lepida prevede la presenza di impianti meccanici per condizionamento idronico, impianti elettrici per l'alimentazione degli apparati, impianti di spegnimento incendi, impianti di protezione dalle intrusioni e dall'acqua in piena coerenza con le linee guida dell'agenda digitale ●

#RETI

Secondo Avviso #EmiliaRomagnaWiFi



Si è concluso il 22 dicembre scorso il secondo bando per il WiFi libero e gratuito, gestito da **lepidaspa** e voluto da Regione Emilia-Romagna, che ha previsto nell'Agenda Digitale l'obiettivo di avere un punto WiFi ogni 1000 abitanti e che, con DGR 137/2016, ha deliberato di avere un unico nome su tutto il territorio regionale denominato "Emilia-RomagnaWiFi" per semplificare e rendere più immediato l'accesso al servizio WiFi. Ad oggi il nuovo servizio EmiliaRomagnaWiFi è già diffuso su oltre 660 access point, di cui 179 forniti in seguito al primo bando di marzo 2017. Il secondo avviso era rivolto, come il primo, a tutti gli Enti Soci e prevedeva gli stessi vincoli per le candidature, nell'ottica di realizzare l'esperienza d'uso in Banda Ultra Larga. Regione, per il tramite di **lepidaspa**, offre senza oneri la progettazione, la configurazione e la manutenzione degli access point, nonché la configurazione del PAL più prossimo al punto di accesso con eventuale ampliamento degli apparati, la gestione e il monitoraggio del servizio. L'Ente deve sostenere tutti i costi di installazione. Qualora l'edificio o il luogo su cui insiste il punto WiFi non sia connesso alla Rete Lepida mediante fibra ottica o link radio a 26GHz, l'Ente si impegna a coprire i costi per realizzare le connettività mancanti e per acquisire gli apparati di accesso necessari, ma può anche scegliere di accedere al cofinanziamento del 50% di tali infrastrutturazioni, a condizione che la proprietà finale delle infrastrutture realizzate (e quindi la manutenzione) sia di **lepidaspa**. Condizione necessaria per la partecipazione al bando da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana e Unioni resta quella di aver sottoscritto la Convenzione per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio. Il Bando ha visto la candidatura di 725 punti di accesso di cui il 41% outdoor per questa distribuzione provinciale: BO 191, FC 3, FE 24, MO 104, PC 26, PR 174, RA 174, RE 26 e RN 3. Tutti gli aggiornamenti sono pubblicati al seguente link <http://www.lepida.it/lavora-con-noi/secondo-avviso-emiliario-magnawifi> ●

Collegata in #BUL l'Area Industriale di Cadriano

#PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Ben 15 aziende della zona industriale di Cadriano del territorio comunale di Granarolo dell'Emilia hanno richiesto al Comune azioni per avere a disposizione sistemi di comunicazione a Banda Ultra Larga per poter sviluppare le proprie attività imprenditoriali. Il Comune ha verificato che nell'area produttiva di interesse non vi fossero offerte di mercato con caratteristiche tecnico/economiche confrontabili nell'installazione e nei servizi a quelle di aree metropolitane meglio servite; questo è stato rilevato anche mediante tre incontri pubblici con tutte le aziende che hanno lamentato assenza di connettività. **lepidaspa** è stata chiamata dal Comune a procedere alla infrastrutturazione con un modello di partnership pubblico-privato ai sensi della LR 14/2014 con cui il Comune concede a titolo gratuito alle aziende il diritto d'uso pluriennale, rinnovabile, della infrastruttura. L'infrastrutturazione si estende per un perimetro di circa 6 Km coprendo una superficie di oltre 2 kmq, utilizzando la infrastruttura comunale di posa esistente per oltre 10 km, posando una nuova infrastruttura per meno di 500 m. Il percorso inizia nel 2017 con una prima analisi di fattibilità dell'impianto a gennaio, la stipula dell'Accordo di programma

tra Comune, aziende e **lepidaspa** a marzo, la progettazione esecutiva e l'autorizzazione comunale ad aprile, il rilascio di autorizzazioni extracomunali (in particolare da parte del Comune di Bologna) a maggio, l'inizio lavori a giugno e la fine lavori ad agosto. La manifestazione di interesse per la identificazione di Operatori TLC locali o nazionali in grado di fornire servizio sulle opere realizzate e a cui hanno partecipato ben 10 Operatori si è chiusa a maggio, in parallelo alla infrastrutturazione per velocizzare l'opera e a settembre sono stati accesi gli apparati dell'area con i servizi di connettività disponibili. Le aziende che hanno richiesto la connettività sono state dotate ognuna di uno switch ad alte prestazioni capace di erogare tagli di banda compresi tra 10Mbps e 1GBps. La messa in esercizio di tali macchine è finalizzata al monitoraggio completo della qualità del servizio in termini di affidabilità e prestazioni erogate dall'operatore verso le aziende ed è oggetto di specifiche procedure di supervisione dei servizi all'interno del NOC di Lepida. Il taglio del nastro per l'inaugurazione di questa importante opera per il territorio è avvenuto lo scorso 12 dicembre alla presenza dell'Assessore Regionale Donini, della Sindaca del Comune di Granarolo dell'Emilia Lo Conte, di **lepidaspa** e delle aziende coinvolte ●

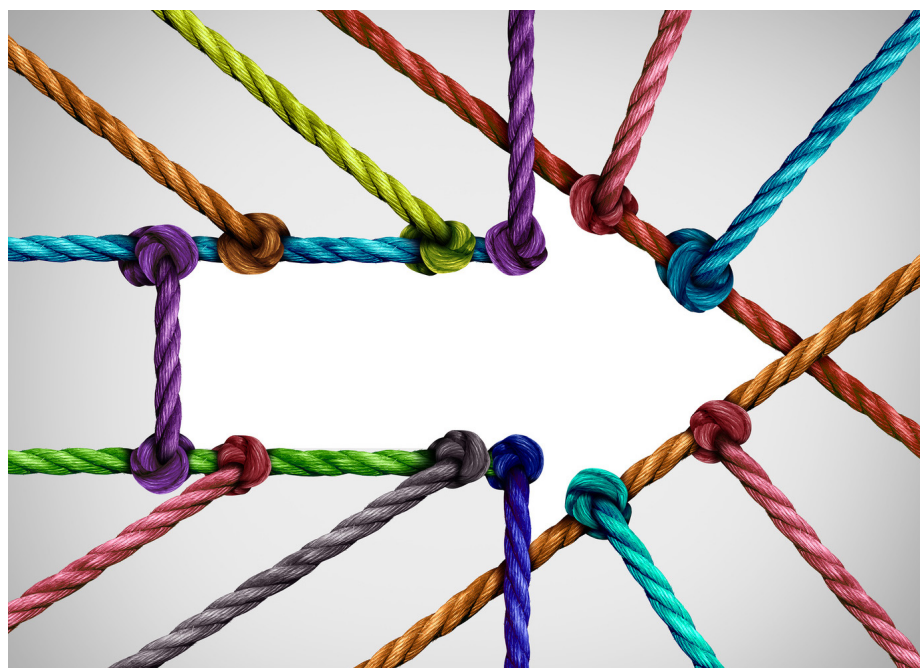


Il Bilancio Sociale di LepidaSpA alla sua quinta edizione

#LEPIDASPA

Publicata la quinta edizione del Bilancio Sociale 2016, lo strumento con il quale **lepidaspa** si propone di dare maggiore visibilità alle attività svolte con una rendicontazione che vada oltre l'aspetto economico delle proprie attività. Come per le scorse edizioni, su indicazione del CdA di **lepidaspa**, la redazione è stata curata dall'area Comunicazione che ha coinvolto trasversalmente tutte le aree aziendali, raccogliendo e organizzando i risultati ritenuti rilevanti. Il Bilancio Sociale è per **lepidaspa**, oltre che uno strumento di ascolto e dialogo utile a comunicare il valore generato dalle proprie azioni sul territorio regionale verso i propri interlocutori (in primo luogo i Soci di **lepidaspa**), uno strumento che spieghi i vantaggi ottenuti grazie al sostenimento di costi diversi, e di reporting rispetto agli obiettivi prefissati. Un documento che si affianca a quelli già esistenti, in grado di fornire informazioni sulle scelte aziendali, ma, allo stesso tempo, di offrire indicazioni qualitative e quantitative sugli effetti prodotti da queste scelte, evidenziando all'esterno ciò che si è prodotto dall'interno. La struttura, ormai consolidata, si articola in dieci sezioni che illustrano: l'identità societaria, affrontando temi quali la mission, le attività, il portfolio e la compagine societaria; le azioni di comunicazione poste in essere; le evoluzioni delle soluzioni esistenti, attraverso le attività di ricerca; l'operato delle divisioni

della società. Un'intera sezione è dedicata al profilo economico nel quale si mette in luce, attraverso un confronto con quanto il mercato di riferimento avrebbe offerto in assenza di **lepidaspa**, il beneficio netto complessivo (economico e/o sociale) che **lepidaspa** riesce a garantire agli Enti/Soci, ai cittadini e alle imprese, non trascurando il valore del capitale umano unitamente al sistema di governo complessivo. Bisogna tenere presente che la caratterizzazione di **lepidaspa** come società in-house e strumentale dei propri Enti Soci, comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti, sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. I ricavi complessivi del 2016 di quasi 29M€ vanno imputati per circa il 59% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 32% agli altri Soci, mentre soltanto il restante 9% è imputabile a soggetti terzi. La produttività media pro-capite delle 75 risorse con cui ha operato la società è di circa 386K€ con un incremento rispetto al 2015 nell'ordine del 7%. Da quando è operativa, **lepidaspa** ha chiuso tutti i suoi Bilanci in utile e nel 2016 ha prodotto un valore aggiunto dell'esercizio nell'ordine degli 11.6M€ con un incremento di circa l'11% rispetto all'anno precedente. Di fatto **lepidaspa** reimmette sul mercato circa il 60% del valore della produzione realizzata. Il Bilancio Sociale 2016 è consultabile al seguente link <http://www.lepida.it/bilancio-sociale> ●



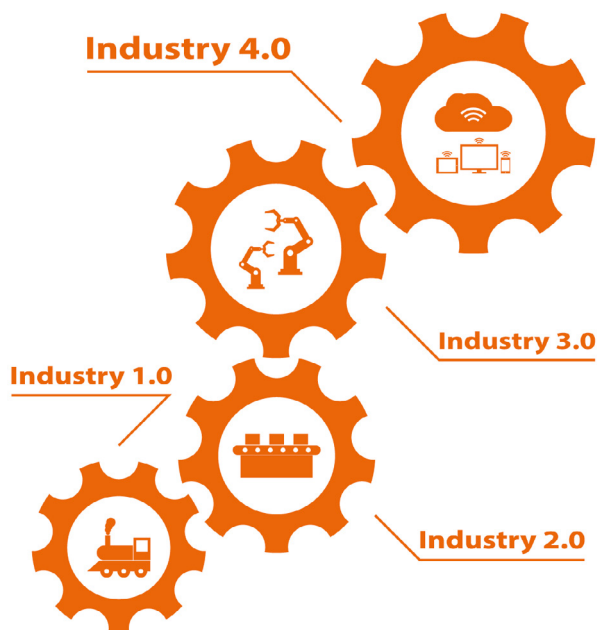
#LEPIDASPA

Tripolo: firmato il Memorandum of Understanding



L'idea dei Poli Strategici Nazionali sulla parte infrastrutturale potrà avere varie implementazioni. In ambito Assinter negli ultimi mesi si sta cercando di mettere assieme i territori che hanno esperienze comuni e omogenee per costruire un meccanismo che, partendo dalle reti, andando ai datacenter e terminando sui servizi, possa creare una federazione sovra regionale coerente con il modello strategico del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. I fondatori di questa iniziativa sono Provincia Autonoma di Trento, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna, mediante 5 in-house tutte in Assinter: Informatica Trentina e Trentino Network, Insiel, CUP 2000 e **lepidaspa**. Queste società hanno definito un Memorandum of Understanding firmato il 6 settembre 2017 che prevede di realizzare un sistema strategico indirizzato verso temi infrastrutturali, quali l'integrazione fisica delle tre reti proprietarie in fibra ottica, servizi IaaS condivisi in un datacenter tripolare federato, sistemi SaaS condivisi e innovativi. Si stanno susseguendo gli incontri tra i rappresentanti delle suddette in-house per definire le caratteristiche tecniche e la governance. Il nome originale, Tripolo, legato alla presenza di tre territori diversi, sta diventando un meccanismo di federazione delle competenze e delle infrastrutture, e si sta allargando ad un sistema multi polo con altri territori interessati. **lepidaspa** e CUP 2000, lavorando assieme, stanno definendo importanti elementi infrastrutturali all'interno della federazione. La adesione a questa iniziativa per quanto riguarda l'Emilia-Romagna è stata discussa nella Cabina ICT di Regione, nel Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali, poi è diventato parte integrante del Piano Industriale di **lepidaspa** approvato il 21 dicembre. Ora inizia la fase in cui la federazione prende gambe, con l'allargamento della governance e dei processi autorizzativi agli Enti dei territori, oltre che all'avvio operativo di alcuni primi prototipi in ambito di business continuity e disaster recovery. Le reti si stanno federando utilizzando i punti di interscambio nazionali a cui gli aderenti alla federazione afferiscono. Il 2018 sarà un anno molto intenso per lo sviluppo di questa filiera ●

Voucher per la digitalizzazione delle #PMI



Dal 30 gennaio 2018 le imprese potranno presentare domanda per l'accesso ai contributi del bando voucher digitalizzazione PMI per interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico previsti dal decreto Destinazione Italia. In particolare sono ammissibili spese per l'acquisto di hardware, software e servizi specialistici finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico. Sono circa 8M€ le risorse messe a disposizione per la Regione Emilia-Romagna per l'emissione dei voucher con il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Ogni azienda riceverà un unico voucher che ricoprirà il 50% delle spese ammissibili (il valore massimo di ogni voucher è di 10K€). Le spese finanziabili possono riguardare hardware e software, ma anche servizi di consulenza specialistica e di formazione qualificata purché vengano rispettati i seguenti ambiti di attività: migliorare l'efficienza aziendale; modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro; sviluppare soluzioni di e-commerce; realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT, ma anche per fruire della connettività a Banda Larga e Ultra Larga o del collegamento alla rete Internet mediante la tecnologia satellitare. Le domande si possono presentare solo on-line dalle ore 10:00 del 30 gennaio 2018 fino alle ore 17:00 del 9 febbraio 2018. È possibile iniziare la compilazione della domande a partire dalle ore 10:00 del 15 gennaio 2018, seguendo la procedura informatizzata che sarà disponibile sul sito del Ministero, nella sezione "Voucher digitalizzazione". È necessaria l'autenticazione, attraverso Carta Nazionale dei Servizi, o certificato digitale contenuto in una chiavetta Usb o smart card. Le imprese devono disporre inoltre di una PEC e della firma digitale del legale rappresentante o delegato. Le aziende interessate all'utilizzo del voucher per fruire della connettività in Banda Ultra Larga possono avvalersi della collaborazione di **lepidaspa** che, con il Comune dove risiede l'azienda, potrà valutare come agevolare interventi di infrastrutturazione in fibra ottica utili all'azienda. Per maggiori informazioni <http://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-digitalizzazione> ●

21

12

17

L'Assemblea dei Soci di LepidaSpA ha approvato il Piano Industriale Triennale 2018-2020



Accensioni in BUL

Totale Accensioni effettuate nel 2017 ⇨ 365
Nuove Accensioni Dicembre 2017 ⇨ 15

- Liceo Minghetti - succursale - Bologna
- Scuola Primaria C. Gnudi - Mercatale - Ozzano Emilia (BO)
- GMP s.r.l. - Minerbio (BO)
- BL BAg Line - Minerbio (BO)
- ER.GO - Padiglione Giovecca (Palazzina Giglioli) - Ferrara
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Comacchio (FE)
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (sede di Valle Lepri) - Comacchio (FE)
- GAMMA SpA - sede Via Genova - Bobbio (PC)
- Auditorium Niccolò Paganini (Fondazione Toscanini) - Parma
- Università di Parma - Dipartimento di Chimica - Parma
- IPAM srl - Polesine Zibello (PR)
- STM spa - Polesine Zibello (PR)
- GCE Cavi Elettrici - Polesine Zibello (PR)
- GCE Cavi Elettrici distaccamento di Pieveottoville - Polesine Zibello (PR)
- TARO PLAST S.p.A. - Pieveottoville, Polesine Zibello (PR)

EmiliaRomagnaWiFi



Buone Feste da LepidaSpA
(clicca sulla cartolina per i nostri videoauguri)

